

# CACHESSIA, PUNTO E A CAPO

A MILANO QUATTROCENTO SPECIALISTI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO  
A CONFRONTO SULLE COMPLICANZE DI QUESTA FASTIDIOSA PATOLOGIA

di Nadia Bianco

**G**iunta alla sua sesta edizione, la Conferenza sulla cachessia – uno stato di profondo deperimento generale, caratterizzato da debolezza, senso di prostrazione, rallentamento delle capacità psichiche, perdita di appetito e riduzione delle masse adipose e muscolari a causa della malnutrizione – è organizzata dalla *Society of Cachexia and Wasting Disease* (SCWD). La società si è costituita

alcuni anni fa allo scopo di promuovere lo studio e le conoscenze sulle negative conseguenze delle malattie croniche e degenerative sulla composizione corporea e in particolare sulla massa magra dell'organismo. «Scopo della conferenza – spiega Maurizio Muscaritoli del Dipartimento di Medicina Clinica dell'Università 'La Sapienza' di Roma – è quello di fare il punto non solo sui meccanismi genetici

e molecolari alla base della perdita di peso, di massa muscolare e di funzione fisica caratteristica di molte malattie croniche, ma anche sui nuovi possibili rimedi farmacologici e nutrizionali attualmente disponibili ed in via di sperimentazione clinica e pre-clinica. L'obiettivo principale – continua Muscaritoli – è quello di trovare rapidamente efficaci rimedi per prevenire e correggere la perdita di muscolo che

caratterizza non solo gli stati patologici, il cancro in particolare, ma anche l'invecchiamento. Dopo i 50 anni, infatti, la massa muscolare diminuisce dell'1-2% all'anno e la forza muscolare dell'1.5% tra i 50 e i 60 anni e, successivamente del 3% all'anno. A questo va aggiunto che la maggior parte degli anziani sono affetti da almeno 2 o 3 "comorbidità" (patologie croniche come il diabete,

l'insufficienza cardiaca, l'insufficienza renale, l'insufficienza respiratoria, ecc.), che di per sé sono causa di riduzione di massa e funzione muscolare. Da cui perdita di forza, di autonomia e di salute, per un crescente numero di persone, nel nostro come negli altri Paesi occidentali». Lisa Swayze, vedova dell'attore Patrick Swayze, è testimone delle necessità dei pazienti.